

«Non curò adeguatamente un anziano», geriatra a processo per omicidio colposo

TERNI - È cominciato ieri davanti al giudice Rossana Taverna il dibattimento del processo a carico di un medico del centro geriatrico "Le Grazie" accusato di omicidio colposo per la morte di un anziano deceduto nel febbraio 2012, dopo il ricovero nella struttura gestita dall'Asl.

A far scattare l'indagine era stata la denuncia del figlio dell'uomo, secondo il quale il professionista che lo aveva in carico non avrebbe curato adeguatamente il paziente, ricoverato nella struttura per essere sottoposto alla riabilitazione a seguito di un'operazione per una frattura al femore eseguita all'ospedale di Narni (dal quale sarebbe stato dimesso in condizioni cliniche discrete). Una volta al centro "Le Grazie" le condizioni dell'anziano avrebbero subito un crollo quasi repentino, tanto che dopo qualche giorno, a causa di una polmonite che non sarebbe stata diagnosticata, era stato necessario il ricovero all'ospedale "Santa Maria", dove è poi deceduto.

Ieri sono stati ascoltati i primi testimoni della procura e della parte civile, mentre nella prossima udienza del 20 luglio sarà la volta del consulente tecnico nominato dalla procura, che nella sua relazione ha confermato le carenze nella terapia. Un processo, questo, che si concluderà probabilmente proprio a colpi di perizie delle parti. Il figlio dell'anziano si è costituito parte civile tramite l'avvocato Paola Placidi.